

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 marzo 2020, n. 109

Approvazione Avviso Pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticato nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – "Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio".

**Il Dirigente
della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di P.O. "*Raccordo Funzionale alle attività della Pesca*"), p.agr. Francesco Bellino riceve questa relazione dalla quale emerge quanto segue.

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 1639 del 2 ottobre 1968, recante il "*Regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima*", e in particolare l'art. 98;
- il Reg. (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo;
- il Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 404/2011 dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- il D. Lgs. n. 4 del 9 gennaio 2012, concernente le misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e di acquacoltura, in attuazione dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;
- il Decreto Ministeriale n. 16741 del 26 luglio 2017, recante modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi alla licenza di pesca.
- il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio;
- il Decreto direttoriale del 30 gennaio 2018 che dispone l'adozione dei Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale);
- il Decreto direttoriale del 28 dicembre 2018 n°26510 che modifica i Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale);
- il Decreto Ministeriale n° 173 del 30.04.2019 del Sottosegretario di Stato delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo recante arresto temporaneo dell'attività di pesca delle unità autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con il sistema a strascico anno 2019;
- il Decreto Ministeriale n. 399 del 25.07.2019 recante "Modifiche del Decreto Ministeriale n° 173 del 30

- aprile 2019 arresto temporaneo dell'attività di pesca delle unità autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con il sistema a strascico anno 2019";
- il Decreto Ministeriale n. 407/2019 del 26/07/2019 "Misure per la pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mare Adriatico";
 - l'Atto di indirizzo esplicativo del D.M. n. 407/2019 (prot. 414 del 30/07/2019) del Sottosegretario di Stato delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo.

PRESO ATTO che:

- con D.G.R. 1559 del 26/08/2019 è stato stabilito un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio dal 28/08 al 08/09/2019, successivo a quello obbligatorio previsto dal comma 3 dell'art. 2 del D.M. n. 173/2019, per le navi da pesca iscritte nei Compartimenti marittimi da Manfredonia a Bari e autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti;
- con la Legge regionale 52/2019 art. 12, nel bilancio regionale autonomo sono stati assegnati risorse finanziarie pari a euro 450 mila quale misura di aiuto in "*regime de minimis*" per il fermo pesca 2019, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, per l'esercizio 2020, in termini di competenza;
- con la Legge regionale 56/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022*" è stata confermata la dotazione finanziaria di euro 450 mila, incrementando il capitolo U1602000 "*contributi agli operatori della pesca "de minimis" in caso di fermo pesca art. 30 l.r. n. 40/2016 (bilancio di previsione 2017-2019) e art. 47 l.r. n. 67/2018 (bilancio 2019)*"
- con note prot. n. 1878 del 13/02/20 e n. 2179 del 20/02/20, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha chiesto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - l'autorizzazione ad erogare aiuti aggiuntivi, *in regime di de minimis*, agli armatori dei pescherecci iscritti nei Compartimenti marittimi da Manfredonia a Bari ed autorizzati all'esercizio dell'attività di pesca con reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti.
- con nota prot. n. 5723 del 10/03/2020, inviata a mezzo pec (I.D. opec292.20200310125652.22721.689.265@pec.aruba.it), il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (PEMAC IV) - ha autorizzato quanto richiesto con le note regionali sopra richiamate.

RITENUTO che:

- sia urgente ed opportuno procedere all'erogazione dell'importo integrativo, *in regime di de minimis*, in favore delle imprese armatrici, di cui alla DGR 1559 del 26/08/2019, che nel 2019 hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio dal 28/08 al 08/09/2019, successivo a quello obbligatorio previsto dal comma 3 dell'art. 2 del D.M. n. 173/2019, in ottemperanza da quando stabilito dalla D.G.R. 1559 del 26/08/2019;
- si possa procedere all'emanazione di apposito "**Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – "Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio"**";
- il rallentamento delle attività amministrative, dovuto all'emergenza epidemiologica da COVID-2019, imponga l'acquisizione di qualsiasi documento in forma autocertificata, ivi compreso l'obbligo di depositare i documenti di bordo presso la competente autorità marittima;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare "**Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – "Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio"**, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

VISTO: di attestazione disponibilità finanziaria del Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Francesco Bellino

**Il Dirigente
della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla Responsabile P.O. della Sezione e confermata dal Dirigente del Servizio, viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

per tutte le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendano riportate:

- ✓ di approvare **“Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – “Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio”**, di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✓ **di dare atto** che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo;
- ✓ **che il presente provvedimento:**
 - a) è redatto in forma integrale e sarà conservato agli atti della Sezione;
 - b) è composto da n. **6** facciate, tutte firmate e vidimate, e dall'**allegato 1** composto n. **22** facciate, firmate e vidimate;
 - c) sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.

- d) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito della Sezione Gestione Sostenibile;
- f) è adottato in originale.

**Il Dirigente
della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

Dott. Domenico CAMPANILE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITA'**

ALLEGATO 1 alla DDS n. 109 del 16/3/20

AVVISO PUBBLICO

per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticato nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – *“Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio”*.

1. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticato nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – *“Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio”* e precisamente **dal 28/08 al 08/09/2019**.

2. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Navi da pesca iscritte nei Compartimenti marittimi da Manfredonia a Bari.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Imprese armatrici di unità da pesca che hanno effettuato l'ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio dal 28/08 al 08/09/2019, successivo a quello obbligatorio previsto dal comma 3 dell'art. 2 del D.M. n. 173/2019, come stabilito della D.G.R. 1559 del 26/08/2019 e dall'art 12 della L.R. n. 52/2019.

Le imprese del settore della pesca armatrici devono rispettare i criteri relativi alla *“impresa unica”* stabiliti nel Reg. (UE) n.717/2014.

Per *“impresa unica”* si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITA'**

- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d) Reg. (UE) n.717/2014, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente Avviso, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- e. iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA;
- f. iscrizione della ditta/società nei Registri delle Imprese di Pesca dei Compartimenti Marittimi da Manfredonia a Bari;
- g. aver osservato, con l'unità da pesca oggetto di richiesta e di cui è armatore, il periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca dal 28/08/2019 al 08/09/2019, dimostrabile esclusivamente con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima;
- h. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;
- i. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- j. assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- k. assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- l. nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- m. regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

- n. che non sia stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art.106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:
- o. che non sia in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- p. che non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
- q. che abbia ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
- r. che non sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione;
- s. che non abbiano commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
- illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
 - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- t. che sia in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca con il sistema a strascico;
- u. sia in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene e alla salute.

Inoltre l'imbarcazione, oggetto di richiesta di contributo, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:

- essere gestita da un armatore iscritto nel Registro Imprese Pesca;
- essere iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione del bando;
- essere armata ed equipaggiata con reti per il sistema a strascico nel periodo di fermo;



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITA'

- abbia svolto un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;

5. CAMPO DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno osservato nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio come stabilito come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12, dal 28/08 al 08/09/2019.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A e sottoscritta dal richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda di contributo dovrà essere inviata, a mezzo P.E.C., all'indirizzo: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it entro il **30/04/2020**.

I termini di presentazione di istanze e documentazione sono da intendersi perentori.

La documentazione di cui al successivo punto 8 del presente Avviso deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed inviata in allegato alla domanda di cui al punto precedente sempre tramite pec.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si ricorda che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 nonché l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP Puglia 2014-2020.

Si precisa infine che ogni Impresa del settore della pesca può presentare più istanze di contributo, una per ciascuna imbarcazione di cui è armatrice.

7. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- a. domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A**, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "de minimis" ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- b. autodichiarazione, conforme al modello di cui all'**Allegato B**, di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata o, in alternativa, visura camerale;
- c. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
- d. autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato C**;



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITA'

- e. autocertificazione circa il periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione dal 28/08/2019 al 08/09/2019 e di quanto indicato nel modello **Allegato D**.
Tale autocertificazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione regionale presso la competente Autorità marittima;
- f. *solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i*, autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo, secondo il modello di cui all'**Allegato D**;

Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente (PADES) o in alternativa firmati manualmente e scansionati in *.pdf a 300 dpi, ed inviati, esclusivamente, tramite p.e.c. al seguente indirizzo:
risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it, eventuali documenti acquisiti in forma cartacea devono essere scansionati (dpi 300).

8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

I contributi sono concessi secondo le modalità applicative previste dell'art. 33, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Il sostegno economico è calcolato in funzione della **stazza in GT dell'unità da pesca**, oggetto di richiesta, **moltiplicato per il numero effettivo di giorni, esclusi i venerdì, i sabati e le domeniche; di fermo integrale, anche non continuativi**, osservato dall'imbarcazione, dal 28/08/2019 al 08/09/2019,

Il calcolo è di seguito esplicitato:

Categoria di peschereccio per classi di stazza (GT)	Importo giornaliero del premio (€/peschereccio)
1 < 10	(5,20 * GT) + 20
10 < 25	(4,30 * GT) + 30
25 < 50	(3,20 * GT) + 55
50 < 100	(2,50 * GT) + 90
100 < 250	(2,00 * GT) + 140
250 < 500	(1,50 * GT) + 265
500 < 1.500	(1,10 * GT) + 465
1.500 < 2.500	(0,90 * GT) + 765
2.500 e oltre	(0,67 * GT) + 1.340

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITA'**

Non saranno concessi, ad un'impresa unica nel settore della pesca, aiuti in "de minimis" per un importo superiore a 30.000 EUR nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari.

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale pari a euro 96.310.000,00.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti *de minimis* precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

9. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ D'AUTO

Ai sensi del presente Avviso, i contributi saranno concessi fino alla concorrenza del limite regionale di euro 450.000,00.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 100,00.

10. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 ("de minimis" generale), gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014 per le attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.

Se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n.717/2014, fino ad un massimo di 30.000 euro/impresa/triennio, solo se, è garantito con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITA'**

Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

11. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione per la formulazione della graduatoria sono i seguenti:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Valore	C ($0 \leq C \leq 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P=C*Ps$
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Navi da pesca iscritte nei compartimenti marittimi da Manfredonia a Bari e autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti,	si = 1 no = 0		1	
O2	Maggior numero di kW dell'imbarcazione	KW=0	0	0,5	
		$1 < kW \leq 30$	0,2		
		$30 < kW \leq 60$	0,4		
		$60 < kW \leq 90$	0,6		
		$90 < kW \leq 120$	0,8		
	$120 < kW$	1			
O3	Maggior numero di GT dell'imbarcazione	GT=1	0	0,5	
		$1 \leq GT \leq 4$	0,2		
		$4 < GT \leq 10$	0,4		
		$10 < GT \leq 15$	0,6		
		$15 < GT \leq 20$	0,8		
	$20 < GT$	1			
Punteggio dei criteri relativi all'operazione O				2	
PUNTEGGIO TOTALE					

12. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE GRADUATORIA

L'Amministrazione regionale provvede alla ricezione delle domande acquisite tramite pec, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, che avverranno sempre tramite pec.

Successivamente, l'Amministrazione provvederà ad effettuare le verifiche di ricevibilità istanze pervenute e precisamente:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITA'**

- data invio domanda di sostegno e relativa documentazione richiesta a mezzo pec;
- domanda e documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso;
- completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa;
- completezza della documentazione presentata.

L'assenza di uno solo dei documenti richiesti comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

Completata la fase di ricevibilità, l'Amministrazione regionale procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e non ricevibili.

Le istanze ricevibili sono sottoposte all'**esame di ammissibilità** che consisterà nella verifica della veridicità di quanto dichiarato e contenuto nei documenti trasmessi e quanto richiesto dal presente avviso per l'erogazione del contributo.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggi, di cui al paragrafo 11, e sarà formulata la **graduatoria delle domande** ammesse a finanziamento, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità alla minore età del richiedente. Se si tratta di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore unico o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

I **contributi saranno assegnati** secondo l'ordine derivante dalla graduatoria fino alla concorrenza delle somme di cui all'Art. 9 "*Dotazione finanziaria e intensità d'aiuto*" del presente Avviso pari ad € 450.000,00.

Con successivi atti dirigenziali si provvederà alla concessione ed all'erogazione degli aiuti agli aventi diritto.

Entro e non oltre i successivi 10 giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R.P. dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare richiesta di riesame delle istanze direttamente, alla Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - P.O. "*Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed Acquacoltura*" Lungomare N. Sauro, 45-47 70121 Bari Italy.

A tal fine, il richiedente deve presentare apposita istanza motivata da trasmettere attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it In caso di accoglimento della richiesta,

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITA'**

l'Amministrazione regionale, nei 20 giorni successivi provvederà ad aggiornare e/o integrare la graduatoria e a pubblicarla nel B.U.R.P.

Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, l'Amministrazione regionale procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e in caso di esito positivo si procederà alla concessione e liquidazione dell'aiuto spettante.

13. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento dirigenziale di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

14. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento di revoca con le seguenti sanzioni:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art.99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art.10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITA'**

esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:

pec: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del procedimento è il funzionario regionale Francesco Bellino (*Responsabile P.O. "Raccordo Funzionale alle attività della Pesca"*). I suoi recapiti sono:

E-mail: f.bellino@regione.puglia.it – tel. **080/5405208**.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"). Resta inteso che i beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà diffuso tramite pubblicazione anche su siti web. L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

16. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali comunitarie e nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

II RUP

P.O. "*Tutela Risorse Ittiche e Attività
di Pesca ed Acquacoltura*"
p.agr. Francesco BELLINO

BELLINO
FRANCESCO
16.03.2020
08:48:07
UTC

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile



CAMPANILE
DOMENICO
16.03.2020
10:10:44 UTC

ALLEGATO A)

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le	REGIONE PUGLIA
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
	Lungomare Nazario Sauro 45/47
	70121 - BARI

Oggetto: Approvazione avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 - *"Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio"*.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____, prov. di _____ alla via _____ . CAP _____ . n. telefono _____ . n. fax _____ . e-mail _____ . PEC _____ . Codice fiscale _____ e partita I.V.A. n. _____, armatrice del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT _____, Iscritta al n. _____ del registro delle imprese di pesca di _____, con la presente

CHIEDE

di partecipare all'AVVISO PUBBLICO per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 - *"Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio"*, per un contributo pubblico totale di euro _____,

A TAL FINE,

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, e in particolare:

1. di possedere i requisiti del presente Avviso;
2. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
3. che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
4. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
5. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
6. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione
7. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
8. di non aver commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
 - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
 - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
 - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
9. di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca come stabilito L.R. n. 52/2019, art. 12;
10. di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.lgs 159/2011;
11. di autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF);
12. di avere sede legale nella Regione Puglia;
13. di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (solo per le imprese);
14. di godere di libero esercizio e non avere in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa
15. di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;

16. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:
17. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
18. che non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
19. che ha ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
20. che non è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che le dagli interessi finanziari dell'Unione;
21. di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (solo per le imprese con personale dipendente);
22. di possedere i requisiti di cui agli art.6 e 7 del presente Avviso;
23. di aver effettuato almeno 120 giorni effettivi di pesca in mare nei due anni precedenti la data di presentazione dell'istanza;
24. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca -dal 28/08 al 08/09/2019, successivo a quello obbligatorio previsto dal comma 3 dell'art. 2 del D.M. n. 173/2019, come stabilito della D.G.R. 1559 del 26/08/2019 e dall'art 12 della L.R. n. 52/2019 - dimostrabile con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima di _____ dal _____ al _____, per complessivi giorni di fermo _____;

DICHIARA, INOLTRE (*barrare il testo non pertinente*)

- Che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- Che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime "de minimis"**, ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – **durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso** – per complessivi Euro _____, così ripartiti (*aggiungere righe se necessario*):
1. _____ (*indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto*).
 2. _____

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto all'Art. 13 "Obblighi del beneficiario" del presente Avviso;

- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come previsto dal presente Avviso.

E ALLEGA

- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

Data

Firma

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data

Firma

ALLEGATO B)

AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__
nat__ a

il

residente a via

nella sua qualità di

della Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:**TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:**

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:**SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI**

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

_____, li _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO C)

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ (prov. ____) il ____/____/____ residente a _____
 _____ (prov. _____) Via/P.zza _____
 _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di
 dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di
 _____ della ditta/Società _____,
 ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

per la seguente finalità (*barrare con una X la casella interessata*):

- Partecipazione a procedura di evidenza pubblica,
 Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura,
 Pagamento SAL,
 Altro (specificare) _____,

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

- 1) **Codice Fiscale*** _____ e-mail _____
 _____ PEC _____
- 2) **Partita IVA*** _____
- 3) **Denominazione/ragione sociale*** _____
- 4) **Sede legale*** cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. _____
- 5) **Sede operativa*** (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____
 prov. ____ Via/Piazza _____ n. _____
- 6) **Recapito corrispondenza*** sede legale sede operativa PEC
- 7) **Tipo ditta*** (*barrare con una X la casella interessata*):
 Datore di Lavoro
 Gestione Separata - Committente/Associante
 Lavoratore Autonomo
 Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione
- 8) **C.C.N.L. applicato***: specificare _____
- 9) **Dimensione aziendale** (n. dipendenti): da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100
 Oltre

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede
competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede
competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

(*) Campi obbligatori

ALLEGATO D)

AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/I sottoscritto _____ nato/i il
_____ a _____ Codice
Fiscale _____, residente in
_____, Prov. di _____ alla Via
_____, n. _____, in qualità di
proprietario/i del M/p _____, numero UE _____, iscritto al
numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di
GT _____,

OPPURE

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, Cod. Fisc.
_____, con sede legale in _____,
proprietaria del M/p _____, numero UE _____, iscritto al
numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di
GT _____,

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di aver autorizzato la ditta....., a partecipare all'Avviso per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticato nel 2019 l'ulteriore periodo di arresto temporaneo come stabilito della L.R. n. 52/2019, art. 12 – "Riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio", per un contributo pubblico totale di euro _____;

A TAL FINE SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

ALLEGATO E)

**ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO AGGIUNTIVO, DAL 28/08 al 08/09/2019,
PREVISTO DALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE PUGLIESE N.1559 DEL
26/08/2019.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/la sottoscritto _____ nato/i il
_____ a _____ Codice
Fiscale _____, residente in
_____, Prov. di _____ alla Via
_____, n. _____, in qualità di
proprietario/i del M/p _____, numero UE _____, iscritto al
numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di
GT _____,

OPPURE

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, Cod. Fisc.
_____, con sede legale in _____,
proprietaria del M/p _____, numero UE _____, iscritto al
numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di
GT _____,

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

CHE:

- è iscritto presso l'Ufficio al n. _____ dei RR.NN.MM. e GG.
- risulta di proprietà di _____;
- è iscritto nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE _____;
- ha la stazza di GT _____;
- ha una potenza motore di KW _____;
- è in possesso, alla data di inizio dell'ulteriore arresto temporaneo obbligatorio, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed è autorizzata all'esercizio di pesca con uno degli attrezzi di cui all'art. 1, comma 1, del D.M. del 30 aprile 2019;
- è armata ed equipaggiata alla data di inizio dell'ulteriore arresto temporaneo obbligatorio con tutti i documenti di bordo in corso di validità;
- ha rispettato l'ulteriore periodo di fermo temporaneo obbligatorio della pesca di cui alla Delibera della Giunta Regionale 1559 del 26/08/2019 dal _____ al _____;
- ha effettuato una attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di inizio dell'ulteriore arresto temporaneo di cui alla Delibera del G.R. n.1559 del 26/08/2019.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

_____, li _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

